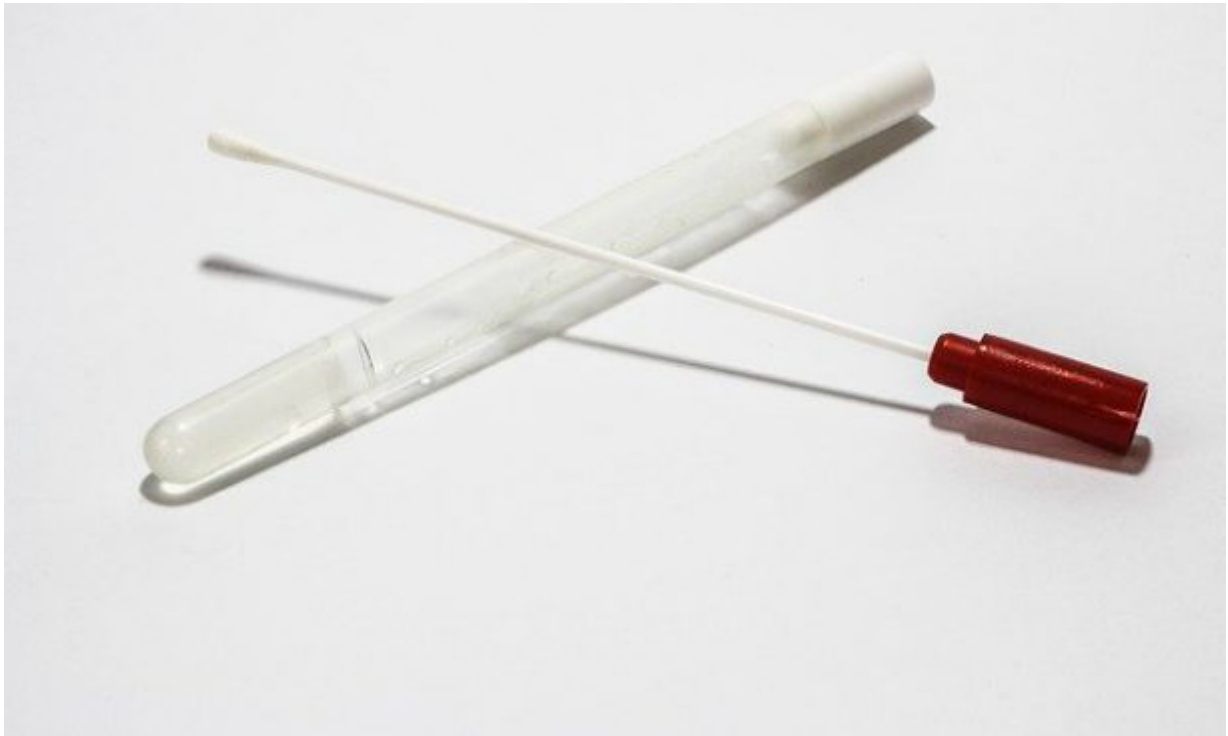


Solinas: per chi arriva certificato negatività e bonus per coprirne i costi

notizia pubblicata **27 Maggio 2020** alle ore **11:15** nella categoria **Territori**



Il certificato di negatività per arrivare in Sardegna dal 3 giugno prossimo dovrà essere presentato “non quando si prenoterà il biglietto ma entro 3 giorni dalla partenza. Così il passeggero si presenterà all’imbarco munito di carta d’imbarco, documento d’identità e questo certificato”. A spiegarlo il governatore sardo Christian Solinas. E se non si ha il certificato? “Si lavora a due ipotesi: o non ci si imbarca, oppure stiamo verificando se sarà possibile realizzare questi test direttamente all’arrivo”. In alcuni casi il risultato arriva entro 4 giorni. “Stiamo puntando a dei test rapidi, molecolari, utilizzati per esempio nel New Jersey – annuncia il governatore – Oppure il test salivare molecolare, che ha bisogno di pochi minuti per il responso”. Gli aeroporti dovranno garantire un’assistenza ‘logistica’: “Stiamo valutando la possibilità di farli in quella sede. Naturalmente chi arriva col certificato già eseguito non avrà alcun rallentamento, per chi dovrà farlo in loco i tempi potrebbero essere più lunghi”, chiarisce Solinas.

Solinas ha parlato anche di un bonus per chi arriva in Sardegna dal 3 giugno e avrà dovuto sostenere il costo per il certificato di negatività, un test che “se il Governo farà la sua parte” potrà essere richiesto nelle farmacie o dai medici di famiglia, luoghi in cui “il cittadino può andare con semplicità” per attestare in modo rapido che in quel momento non è positivo.

“Per i turisti che verranno in Sardegna muniti di una certificazione di questo tipo, restituiranno l’importo in termini di servizi presso gli alberghi – ha sottolineato – Qualora si abbia una seconda casa o ci si rechi in

altre strutture, lo faremo con dei bonus regionali che, ad esempio, consentano l'accesso presso i siti archeologici".